

DOPO LA CADUTA DEL RAIS

Sviluppo Delegatione guidata dal ministro dei Trasporti I libici a Roma offrono opportunità alle imprese

La Libia guarda all'Italia per la ricostruzione delle città

Maurizio Piccirilli
m.piccirilli@iltempo.it

La Libia punta sull'Italia per la ricostruzione di città e strade. Una ricca delegazione guidata da Alnaas Ali Alnaas, direttore del dipartimento strade e trasporti terrestri, di fatto il ministro dei trasporti del dopo Gheddafi, e dal direttore del Dipartimento progetti per l'edilizia, Muftah Ali Elahmer, sarà nei prossimi giorni a Roma. L'occasione è rappresentata da «Expoedilizia 2012» che si terrà alla Fiera di Roma.

Dieci mesi di conflitto hanno provocato distruzioni devastanti in tutto il territorio: case, edifici pubblici, strade. Gli ingegneri Alnaas Ali Alnaas e Muftah Ali Elahmer rappresenteranno le istituzioni più direttamente coinvolte nell'opera di ricostruzione del Paese dopo mesi di guerra civile. In quest'ottica, illustreranno le prospettive, lo stato dell'arte e i progetti, pensati e in corso, per i quali la Libia è alla ricerca di collaborazioni. Alnaas ope-

INFO



Gian Franco Damiano
Presidente della Camera di commercio italo-libica

rerà anche in funzione di «buyer». La sua visita servirà a valutare quali strumenti, macchinari e tecnologie potranno essere acquistati per la realizzazione di infrastrutture pubbliche. Nella doppia veste di conferenziere e compratore si troverà anche Mohamed A.M. Sulaiman, delegato di Unioncamere Libia. Il suo intervento, che parte da un osservatorio privilegiato, permetterà alle imprese italiane di scoprire le esigenze delle piccole e medie imprese libiche nella ricostruzione del Paese.

Un forum sulle prospettive per le imprese italiane è stato organizzato dalla Camera di commercio italo-libica durante il quale gli ospiti libici illustreranno le esigenze e i programmi che il nuovo governo di Tripoli ha già studiato per far rinascere il Paese dopo la lunga dittatura di Gheddafi. Appena tre anni fa, quando lontana era l'ipotesi della fine del regime del rais, il business stimato nel campo dell'edilizia era di 150 miliardi. «Le po-

tenzialità del mercato sono enormi - ha dichiarato Gian Franco Damiano presidente della Camera di Commercio italo-libica - Al di là dei problemi legati alla ricostruzione, la nuova Libia sta pensando sempre più al turismo come motore dello sviluppo. E gli italiani, con il loro knowhow e la loro capacità di realizzare prodotti di eccellenza, non possono mancare».

Le aziende italiane potranno incontrare privatamente gli stessi imprenditori e i rappresentanti istituzionali libici. I settori coperti, oltre a quello dell'edilizia in generale, saranno quelli dell'impiantistica, dei colori e delle vernici, dei serramenti e delle chiusure. «Con questa prima iniziativa - ha confermato il presidente della Camera di commercio italo-libica - abbiamo voluto accogliere le numerose richieste di tutte quelle imprese italiane che si stanno rivolgendo alla nostra struttura per verificare la possibilità di allargare il loro mercato a quello libico».

→ Soprannominato il «macellaio»



Al Senussi catturato in Mauritania Era il capo degli 007 di Gheddafi

TRIPOLI Abdullah al-Senussi (nella foto è a sinistra di Gheddafi), ex capo dei servizi di intelligence del regime di Muammar Gheddafi, ricercato dalla Corte penale internazionale (Cpi), è stato arrestato la scorsa notte all'aeroporto di Nouakchott. Al-Senussi è stato arrestato dai servizi di sicurezza mauritani dopo essere sbarcato da un volo di linea proveniente dal Casablanca. Viaggiava con un «passaporto falso del Mali». Soprannominato «il macellaio», Senussi è uno degli ultimi esponenti di spicco del regime di Gheddafi ancora a piede libero. Fonti libiche, arabe e occidentali lo hanno accusato di aver personalmente picchiato e abusato dei prigionieri nelle carceri della Libia. Si ritiene responsabili di purghe di oppositori del regime negli anni Ottanta e Novanta.

Precisione millimetrica di fermata della cabina al piano.

Puoi averla sul tuo ascensore sostituendo il vecchio quadro di manovra e la parte elettrica.

Otterrai inoltre

- l'eliminazione delle barriere architettoniche (UNI EN 81.70);
- la riduzione drastica dei consumi energetici;
- elevato comfort di marcia: partenze dolci ed arrivi controllati al piano;
- la riduzione delle sollecitazioni sugli organi di movimento;
- l'adeguamento ai nuovi standard di sicurezza (UNI EN 81.80)

Offerta valida fino al 31 luglio 2012 per:

- Nuovo quadro di manovra di ultima generazione con tecnologia V.V.V.F (Variatore di Velocità a Frequenza Variabile) per ascensori di ogni tipo e marca
- Nuove linee elettriche conformi ai più aggiornati standard normativi
- Pulsantiere di piano dal design elegante e funzionale

da 3400 euro per impianti oleodinamici*
da 3900 euro per impianti elettrici*
pagamenti dilazionati fino a 36 mesi

* per impianti elevatori fino a 5 fermate offerte riservate ad Impianti in Immobili di Edilizia Privata

per informazioni e tutti gli altri dettagli sulle offerte

Numero Verde
800-216648

www.delboconsorzio.it
info@delboconsorzio.it



Milano Roma Napoli Frosinone Caserta Avellino Salerno



12 mesi
di manutenzione
gratuita
per i nuovi contratti
di manutenzione

Filiale di Roma 00139 - Piazza Fernando De Lucia, 37
Filiale di Frosinone 03100 - Corso Lazio, 11